**4.Obiettivi Strategici**

L’ASP di Crotone con il presente Piano intende rendere più efficiente l’assistenza sanitaria sul suo territorio riducendo il rischio corruzione grazie ad una maggiore trasparenza,integrità e responsabilità.

In coerenza poi con le direttive contenute nel P.N.A. si prefigge i seguenti i macro obiettivi strategici:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

- aumentare la capacità dell’amministrazione di prevenire casi di corruzione

-creare un contesto sfavorevole alla corruzione attraverso l’applicazione di tutti quei principi di legalità che la contrastano.

Questa Azienda ritiene, inoltre, che la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi ,così come definiti dalla L.190/2012 ,sia **la “trasparenza”** Le attività che si metteranno in campo saranno quindi mirate a realizzare i seguenti obiettivi:

1. La trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle amministrazioni
2. L’esercizio dell’accesso civico,così come potenziato dal d.lg.vo 97/2016 quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti,informazioni e dati.

Questi obiettivi integrati con una maggiore specifica formazione che protenderà a fare interiorizzare valori che favoriscano un clima socio-organizzativo improntato alla integrità professionale e all’etica pubblica,hanno la funzione di indirizzare l’azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso elevati livelli di trasparenza nonché ad uno sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità nella gestione del bene pubblico.

**Collegamento con il sistema della performance**

L’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone ha posto particolare attenzione alla coerenza tra P.T.P.C. e Piano della Performance ,sulla base delle indicazioni dettate dal P.N.A. che precisa che il lavoro di autoanalisi organizzativa per l’individuazione di misure di prevenzione della corruzione deve essere concepito non come adempimento a se stante ma come una politica di riorganizzazione da conciliare,in una logica di stretta integrazione con ogni altra politica di miglioramento organizzativo.

Il PTPCT infatti non solo costituisce una parte rilevante dei programmi di attività dell’azienda, ma ne consente la piena conoscibilità da parte di tutti i cittadini, anche in riferimento al loro stato di attuazione ed ai risultati conseguiti.

Esso si integra con il Piano della Performance, per come previsto dalla vigente normativa, in ogni fase di realizzazione:

a) elaborazione del Piano, con la condivisione della medesima base dei dati e fonti informative;

b) assegnazione degli obiettivi, per come già indicato, contenenti anche le misure di prevenzione della corruzione individuate per ogni servizio;

c) monitoraggio/valutazione delle attività.

L’ASP provvederà ad inserire negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l’attuazione del PTPCT nel duplice versante della :

 *performance organizzativa* (art. 8 d.lgs. n. 150/2009)

 *performance individuale* (art. 9 d.lgs. 150/2009).

Dell’esito del raggiungimento degli obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione, individuati nel P.T.P.C.T. e negli atti programmatori relativi al ciclo della Performance organizzativa, si darà conto nell’ambito della Relazione della performance (art. 10 d.lgs. n. 150 del 2009), dove a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, saranno verificati i risultati raggiunti, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Relativamente alla performance individuale, gli obiettivi e le relative attività da perseguire per la prevenzione dei fenomeni corruttivi saranno oggetto di valutazione da parte del dirigente responsabile della struttura competente.

Gli adempimenti, i compiti e le responsabilità previste dal Piano vanno inseriti nel ciclo delle performance. Il PTPC rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione all’interno di ciascuna amministrazione;si tratta di un documento di natura programmatica e risulta importante stabilire gli opportuni e reali collegamenti con il Piano della Performance ed il ciclo della performance. E’ opportuno pertanto ricordare che “l’erogazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti è comunque subordinata al rispetto degli adempimenti relativi al Piano triennale di prevenzione della corruzione,Programma triennale della Trasparenza ed Integrità,obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/13” .

Il Piano della Permofance dell’ASP di Crotone 2018 ha fatto propri gli obiettivi delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Pertanto le misure di prevenzione obbligatorie ed ulteriori previste nel presente piano costituiranno obiettivi di Performance per l’anno 2019 specifico per i Dirigenti Responsabili individuati.